

APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea



APRE
25° 1990
2015

n. 2 Febbraio 2015

Horizon 2020 - Innovazione



Risultati dei Bandi e Bandi aperti



Progetti APRE



Borsino Tecnologico



Giornate ed Eventi



Corsi di Formazione



Notizie dalla Rete dei Soci



Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
redazione@apre.it
www.apre.it



Horizon 2020 - Innovazione



INNOVAZIONE: GRAZIE ALLA COMMISSIONE LE MIGLIORI IDEE SBARCANO SUL MERCATO

Le borse “Proof of Concept” erogate del Consiglio europeo della ricerca (CER) offrono ora a 59 ricercatori europei la possibilità di trasformare le loro invenzioni in prodotti commerciabili. Un semplice esame del sangue per diagnosticare il cancro al seno, un meccanismo di localizzazione del legname per impedire la deforestazione illegale, vene artificiali modellate sulle spugne marine: ecco solo alcune delle idee pionieristiche. I beneficiari, che potranno usufruire di borse fino a 150.000 EUR a testa, potranno così mettere in piedi start up, garantirsi il godimento di diritti di proprietà intellettuale per le loro invenzioni o esplorare altri modi di sottoporre le loro idee alla prova del mercato.

Le 59 borse annunciate oggi rientrano nella seconda tornata del bando CER “Proof of Concept”. Dotato di un

finanziamento complessivo di 18 milioni di euro, l’attuale bando ha ricevuto in tutto 442 proposte, 51% in più rispetto al precedente.

In questa seconda tornata del bando le borse sono andate a ricercatori di 15 paesi dello Spazio europeo della ricerca: Paesi Bassi (11), Regno Unito (9), Spagna (8), Francia (6), Israele (6), Germania (4), Italiani 7 di cui in Italia 4 e 3 all’estero, Svizzera (3), Irlanda (2), Belgio (1), Finlandia (1), Grecia (1), Norvegia (1), Svezia (1) e Turchia (1).

Attualmente è aperto il nuovo invito a presentare proposte – “Proof of Concept 2015” –, suddiviso in tre tornate con scadenza rispettivamente il 5 febbraio, il 28 maggio e il 1° ottobre 2015.

In base alle nuove regole, i borsisti CER possono concorrere solo per una delle tre tornate.

Per ulteriori informazioni

http://erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/Examples_ERC_poc_projects_2014.pdf

http://erc.europa.eu/sites/default/files/document/file/erc_poc_2014_second_results.pdf

Risultati dei bandi



ANALISI DATI 6° SFIDA SOCIALE – 2014

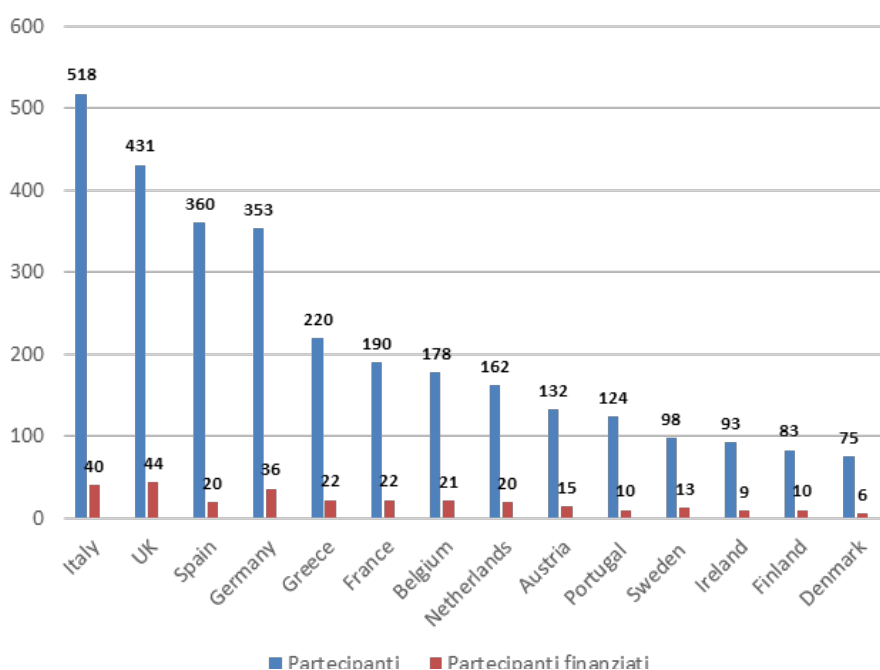
È terminato il primo anno di Horizon 2020 e vengono analizzati i risultati dei bandi scaduti nel 2014, contenute nel Programma di Lavoro “Europe in changing world: inclusive, innovative and reflective societies”.

Le proposte ricevute complessivamente dalla Commissione sono state in totale 481, con 42 considerate retained e quindi

avviate alla firma del Grant Agreement, e un tasso di successo dell’8,73%.

I partecipanti alle proposte sono stati 4.423, per un totale di 435 enti coinvolti in proposte considerate retained e un tasso di successo del 9,83%.

Enti per paese partecipanti ai bandi

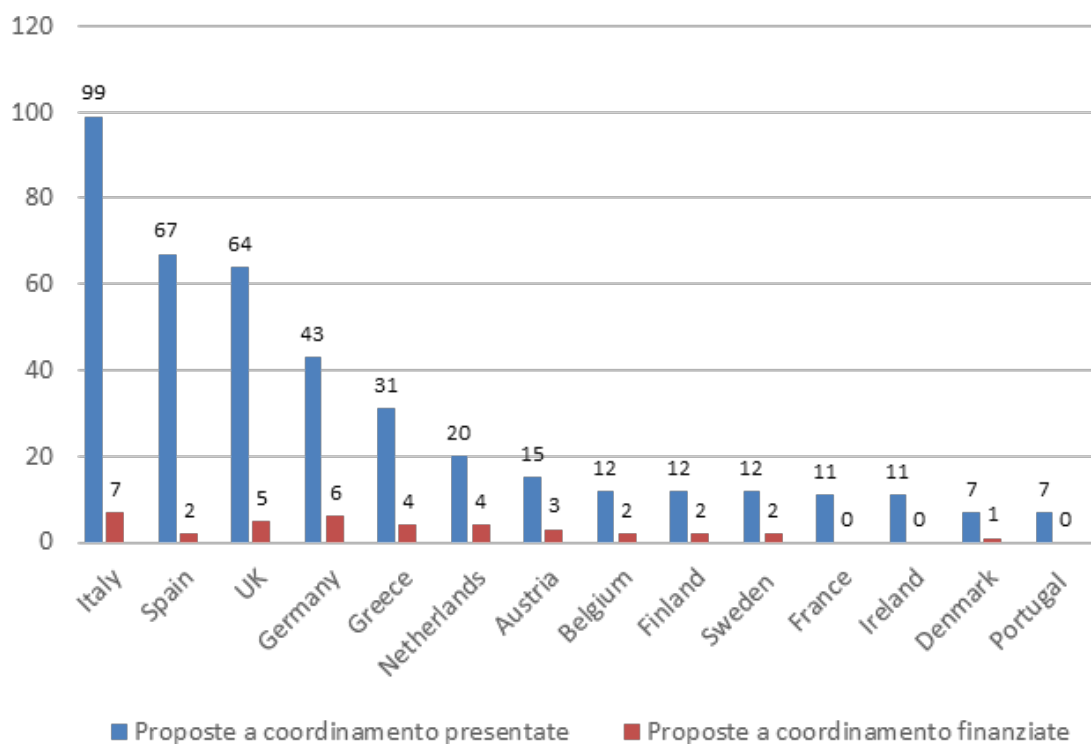


Risultati dei bandi

La performance italiana è migliorata rispetto al precedente 7° programma Quadro, passando dal 8,5% all'11,34%.

Di seguito una breve sintesi.

PROPOSTE PRESENTATE	L'Italia è prima con 99 proposte a coordinamento (Spagna 67, Regno Unito 64).
TASSO DI SUCCESSO IN PROPOSTE A COORDINAMENTO	L'Italia al primo posto con 7 proposte considerate <i>retained</i> dalla Commissione (Germania 6, Regno Unito 5).
TASSO DI SUCCESSO COME PARTNER (compresi i coordinatori)	L'Italia è al secondo posto con la partecipazione in 40 proposte retained (Regno Unito 44).
CONTRIBUTO FINANZIARIO	L'Italia è al terzo posto per contributo finanziario da parte della Commissione con 12.306.149 € (dopo Regno Unito e Germania).



Da un'analisi di dettaglio della partecipazione ai singoli bandi si evince che l'Italia ha riportato un risultato migliore nel bando EURO, con un tasso di successo del 12% per quanto riguarda proposte a coordinamento.

Per quanto riguarda la partecipazione come partner l'Italia

riporta un ottimo risultato nel bando INT, con il 16,7% di successo mentre il più alto numero di partecipazioni in proposte considerate retained dalla Commissione si riscontra nel bando EURO.

Risultati dei bandi

ITALIA Coordinamenti	EURO	YOUNG	REFLECTIVE	INT	INSO
Totale proposte a coord. Presentate	25	17	31	3	23
Totale retained	3	2	1	0	1
Totale reserve	2	1	2	1	1
Tasso successo (retained IT/proposte IT presentate)	12%	11,7%	3,22%	0%	4,3%
ITALIA Partecipazioni (partner + coord)					
Enti partecipanti nel Totale proposte presentate	124	106	153	18	117
Totale partecipazioni in proposte retained	11	7	10	3	9
Totale partecipazioni in proposte reserve	17	7	10	4	0
Tasso successo (partecipazioni retained IT /partecipazioni IT totali)	8,9%	6,6%	6,53%	16,7%	7,7%

La presente analisi riguarda i seguenti bandi:

- EURO-Overcoming the Crisis: New Ideas, Strategies and Governance Structures for Europe (EURO-1,2,3,4);
- YOUNG-The Young Generation in an Innovative, Inclusive and Sustainable Europe (YOUNG-1,2,5);
- REFLECTIVE-Reflective Societies: Cultural Heritage and European Identities (REFLECTIVE-1,7,9,10);
- INT-Europe as a Global Actor (INT-1,2);
- INSO-New Forms of Innovation (INSO-1, 2, 3, 6, 7).

Risultati dei bandi

ANALISI PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLO STRUMENTO PMI: SCADENZA FASE 1° DEL 24 SETTEMBRE 2014 E SCADENZA FASE 2° DEL 9 OTTOBRE 2014

APRE mette a disposizione l'analisi della partecipazione italiana allo Strumento PMI di Horizon 2020, con particolare

riferimento alla seconda scadenza della Fase 1 (24/09/2014) ed alla prima della Fase 2 (09/10/2014).

Fase 1 - 24 settembre 2014

Su un totale complessivo di 1.944 proposte presentate (e 2.169 aziende partecipanti), 237 sono state considerate "above threshold" (13/15) e 178 sono state finanziate con un tasso di successo del 9,1% in assoluto e del 75% sopra il "threshold". Il 91% delle proposte finanziate (161) sono state presentate da una singola azienda.

27 proposte (1,4%) sono risultate ineleggibili per i seguenti motivi: 22 proposte erano duplicati di proposte già presentate precedentemente; 2 proposte sono state ritirate dopo la scadenza; 2 proposte erano incomplete; 1 proposta era "fuori tema". A seguire il dettaglio per singolo topic.

Topic code	Number of proposals received	Number of transferred proposals (both directions)	Number of proposals found duplicates or withdrawn	Number of proposals found ineligible or incomplete	Number of proposals evaluated
Biotec-5	55	2	0	0	57
BG-12	25	1	0	0	24
IT-1	181	4	0	0	185
NMP	234	3	4	0	227
SC-5	199	1	3	2	193
SFS-8	120	2	1	0	121
SIE-1	268	5	2	0	267
Space	57	14	3	1	39
PHC-12	151	1	0	0	152
DRS-17	47	0	3	0	44
ICT-37	607	13	8	1	608
TOTAL	1944	46	24	3	1917
		2.3%	1.2%	0.15%	99%

Nella tabella sottostante, invece, riportiamo le proposte finanziate per ogni singolo topic ed il budget impegnato nella seconda scadenza (24 settembre 2014), confrontato con la prima (18 giugno 2014).

Topic	Budget in EUR for first cut-off	Projects funded under the first cut-off	Budget in EUR for second cut-off	Projects funded under the second cut-off
BG-12	150,000	3	250,000	5
Biotech	150,000	3	200,000	4
IT-1	1,300,000	26	1,150,000	23
NMP	850,000	17	950,000	19
SC-5	600,000	12	750,000	15
SFS-8	350,000	7	450,000	9
SIE-1	1,150,000	23	1,400,000	28
SPACE	200,000	4	500,000	10
DRS-17	300,000	6	250,000	5
PHC-12	1,200,000	24	1,050,000	21
ICT-37	1,500,000	30	1,950,000	39
TOTAL	7,750,000	155	8,900,000	178

Di seguito il numero di partecipanti per Paese con il rispettivo finanziamento ricevuto. Come è abbastanza evidente l'Italia è prima per numero di partecipanti sia nelle

proposte presentate (ben 417 di cui 351 Coordinatori/Singolo proponente) che nelle proposte finanziate (36 di cui 27 Coordinatori/Singolo proponente).

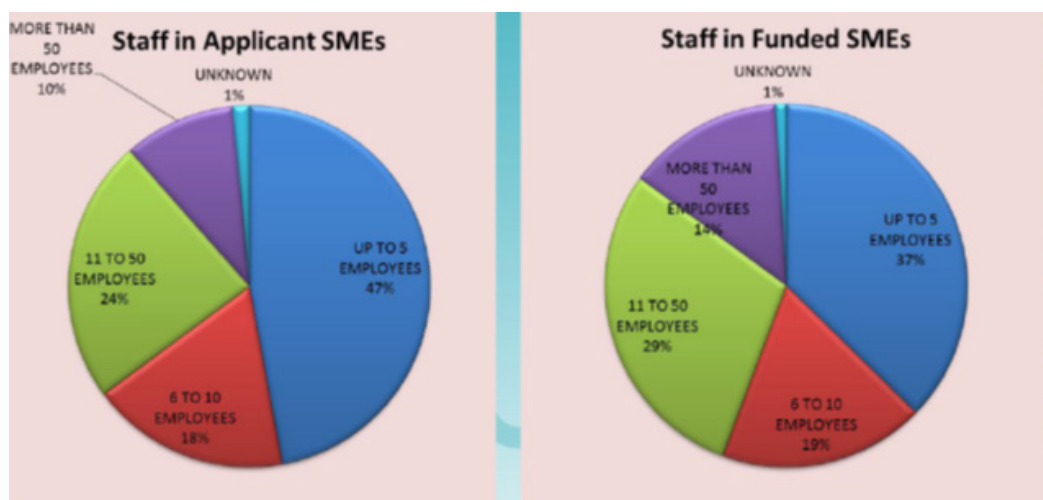
Risultati dei bandi

Country	Participation in submitted proposals	Participation in funded proposals
AL	1	0
AT	31	3
BE	23	3
BG	37	0
CY	6	0
CZ	26	1
DE	140	15
DK	39	10
EE	34	5
EL	47	2
ES	307	31
FI	70	9
FR	101	13
HR	10	0
HU	95	2
IE	30	5
IL	30	3
IS	2	1
IT	417	36
LT	13	1
LU	4	0
LV	12	1
MD	1	0
MK	1	0

Proposte presentate e finanziate per Paese (per numero Partner)

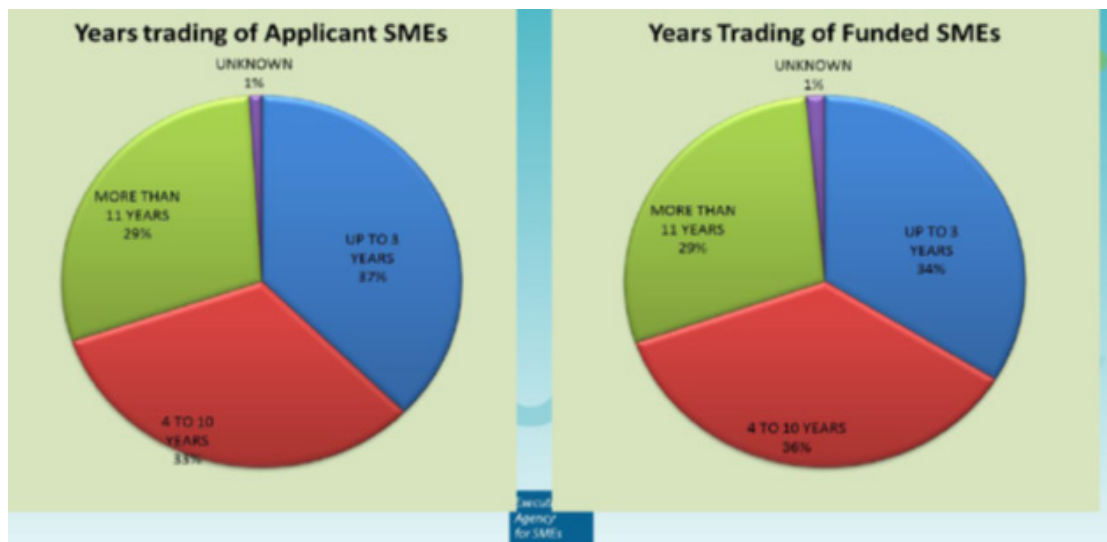
Nelle proposte presentate dei 417 partecipanti italiani, 351 sono coordinatori (o singoli proponenti). Nelle proposte finanziate, invece, 27 aziende italiane su 36 sono coordinatori (o singoli proponenti) per un totale di circa 1,6 milioni di € di budget disponibile per le nostre PMI (su un totale di 8,9 milioni di €) per lo sviluppo del business plan. Ricordiamo che in Fase 1 il finanziamento è sempre di € 50.000.

Complessivamente il profilo delle imprese europee partecipanti in termini di grandezza non si discosta in modo considerevole da quello della precedente scadenza del 18/06. Il 50% dei proponenti sono micro imprese con meno di 5 impiegati. Tuttavia le imprese finanziate tendono ad essere leggermente più grandi, solo il 33% sono micro imprese.

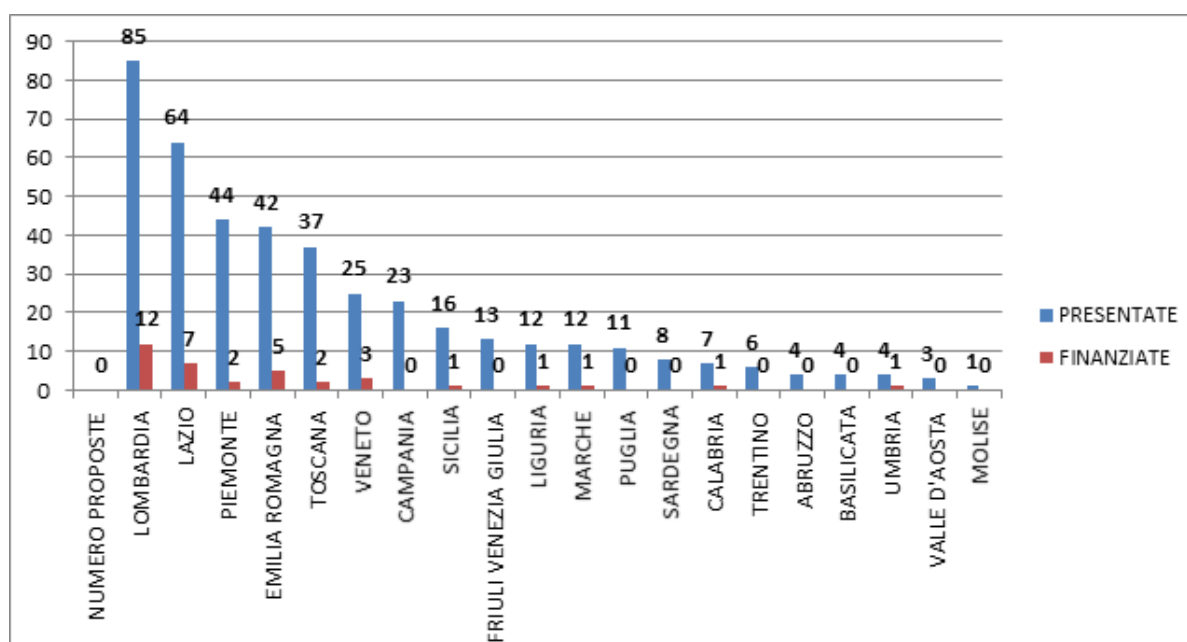


Risultati dei bandi

Per quanto riguarda, invece, “l’anzianità” delle aziende proponenti e finanziate non si notano modifiche sostanziali tra prima e seconda scadenza Fase 1.



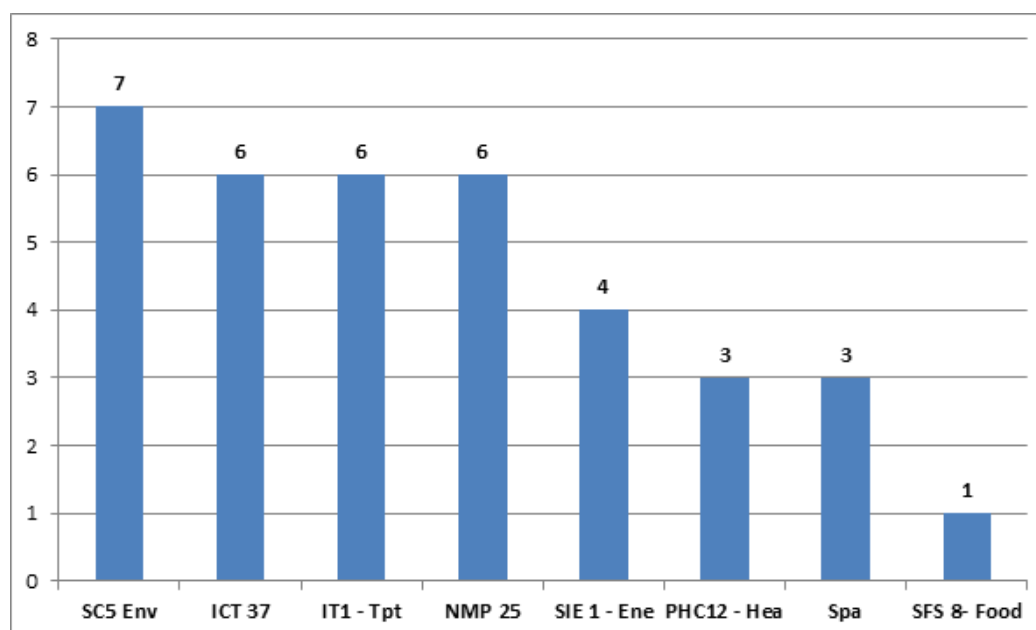
Tornando ad un’analisi più specifica sulla partecipazione italiana, nel grafico successivo sono riportati i dati per singola regione. E’ abbastanza evidente, come quasi tutte le proposte finanziate siano state presentate da aziende localizzate nelle regioni del centro-nord.



Proposte presentate e finanziate per Regione (per numero di Partner)

Risultati dei bandi

Infine, l'ultimo grafico mostra la distribuzione per topic delle 36 aziende italiane finanziate.



Proposte finanziate italiane per topic (per numero di Partner)

Fase 2 - 9 ottobre 2014

Per la prima scadenza Fase 2 del 9 ottobre 2014 la Commissione ha ricevuto 580 proposte progettuali provenienti da 785 PMI. 142 proposte (circa il 25%) hanno superato la soglia minima di punteggio di 12/15 e sono risultate "above threshold" e 60 proposte sono state finanziate, con un tasso di successo

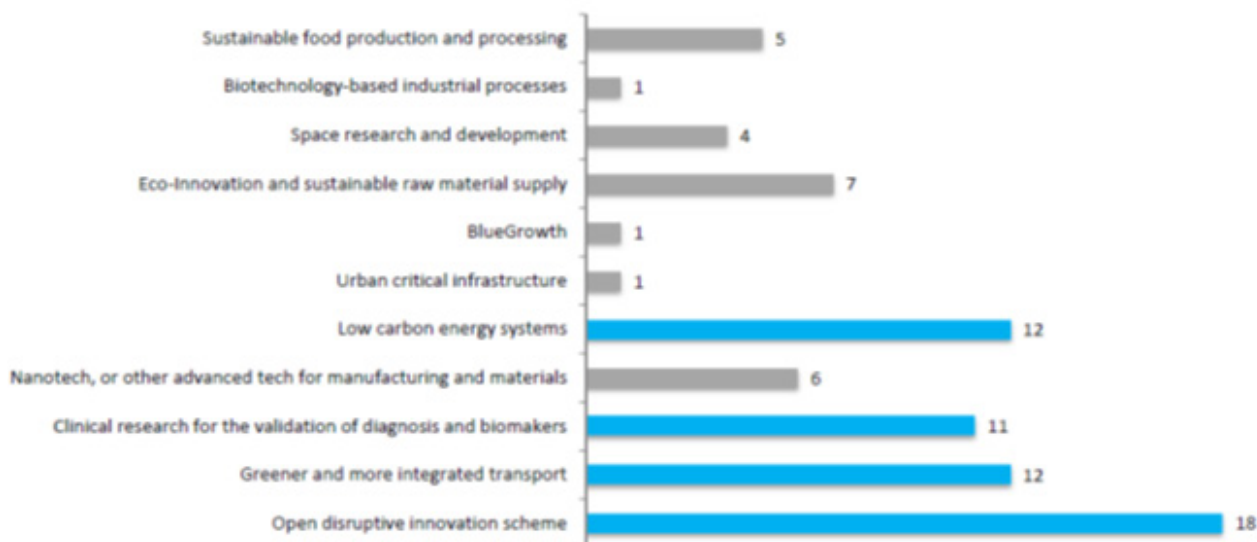
del 10,3% in assoluto e del 42,2% sopra il "threshold". Delle 60 proposte finanziate, 49 (81%) sono state presentate da un'unica azienda. 5 proposte sono risultate ineleggibili. Nella tabella sottostante un maggiore dettaglio per singolo topic.

Topic Code	Proposals submitted to evaluators	Below thresholds proposals		Above thresholds proposals	
		Count	Percentage	Count	Percentage
Biotec-5	15	14	93,3%	1	6,7%
BG-12	21	18	85,7%	3	14,3%
IT-1	43	35	81,4%	8	18,6%
NMP	80	59	73,8%	21	26,3%
SC-5	30	26	86,7%	4	13,3%
SFS-8	30	27	90,0%	3	10,0%
SIE-1	70	55	78,6%	15	21,4%
Space	5	2	40,0%	3	60,0%
PHC-12	81	51	63,0%	30	37,0%
DRS-17	9	8	88,9%	1	11,1%
ICT-37	187	144	77,0%	43	23,0%
TOTAL	571	439	76,9%	132	23,1%

Risultati dei bandi

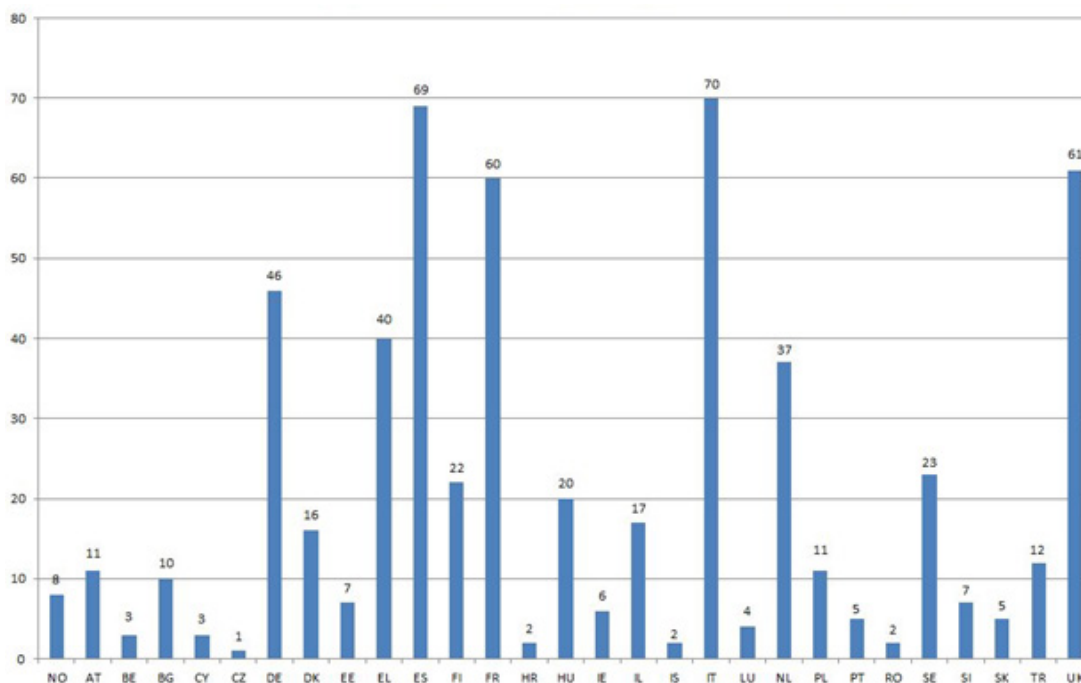
A seguire la ripartizione delle 60 proposte finanziate negli 11 topic SME Instrument:

Phase 2 beneficiaries (October 2014) – topic breakdown



Per quanto riguarda la ripartizione delle proposte presentate per Paese, anche in Fase 2 l'Italia risulta essere il primo

Paese per numero di proposte presentate con 70 aziende partecipanti all'interno di 60 proposte diverse.



Proposte presentate per Paese (per numero di partner)

Risultati dei bandi

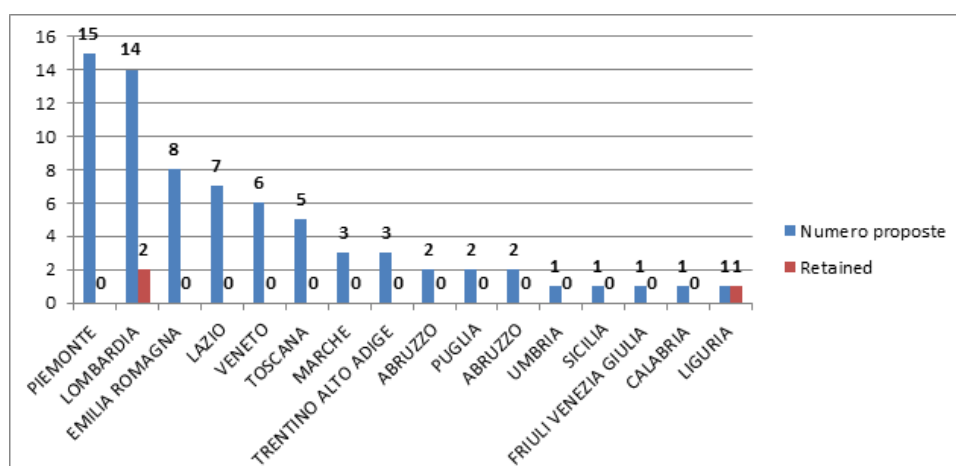
Il budget totale stanziato per questa scadenza ammontava a 108.134,670 milioni di € e l'Italia, purtroppo, porta a casa soltanto tre proposte finanziate, di cui 2 in Lombardia presentate da Coelux Srl (Nanotecnologie) e Lualdi Srl (Eco-innovation) e l'altra in Liguria con Stam Srl (Aerospaziale). Il finanziamento complessivo per le 3 aziende ammonta a

3.390,363 milioni di €, vale a dire il 3,1% del budget disponibile per la scadenza del 9 ottobre.

Le aziende del Regno Unito hanno avuto particolare successo in questo bando con 10 aziende all'interno di proposte finanziate che hanno ricevuto oltre 17 milioni di € di contributo comunitario, seguite da Francia, Paesi Bassi e Spagna.

Country	Grant requested (€ m.)	Number of SMEs
United Kingdom	17,0	10
France	14,9	9
Netherlands	13,8	10
Spain	13,4	12
Sweden	10,1	6
Germany	9,1	6
Ireland	8,5	4
Italy	3,3	3
Finland	3,0	2
Estonia	2,7	3
Denmark	2,6	2
Hungary	2,4	2
Belgium	2,3	1
Israel	2,0	1
Slovenia	1,6	3
Luxembourg	0,7	1
Poland	0,6	2
Turkey	0,2	1
Total	108,1	78

Nel grafico successivo sono riportati i dati riguardanti le proposte delle singole regioni e quelle finanziate. Si evince un notevole calo delle proposte finanziate, ancora una volta le uniche proposte sovvenzionate sono collocate nel nord del paese.



Proposte presentate e finanziate per Regione (per numero di Partner)

In conclusione, quello che sembra essere mancato alle proposte italiane, è stata una convincente dimostrazione del piano imprenditoriale. Nello Strumento PMI, ancora più che in altre azioni di Horizon 2020, il progetto non può essere confezionato ad hoc per ottenere il contributo

comunitario ma deve essere frutto di un investimento e di un rischio aziendale già avviato. Un forte grado di innovazione e l'interesse del mercato di riferimento diventano i criteri decisivi per convincere i valutatori della validità dell'idea progettuale.

Bandi



CANADA-ITALY INNOVATION AWARD 2015: CALL FOR PROPOSALS

Il Canada-Italy Innovation Award si rivolge a ricercatori e ad agli esperti di Scienza & Innovazione italiani in connessione con le proprie controparti canadesi al fine di giungere a pubblicazioni e progetti di ricerca congiunti; alla condivisione di strumentazione, materiali e strutture; scambio di tecniche e capacità; costruzione di legami istituzionali; sviluppo tecnologico applicato; e trasferimento tecnologico. Lo sviluppo di modelli innovativi di collaborazione è fortemente incoraggiato in particolare nei seguenti settori:

- Energy/Environment
- Arctic/Polar and Ocean Technology Research

- Smart Cities
- Green Technologies
- Information and Communication Technology (ICT)
- Nanotechnology
- Food Security and Sustainable Agricultural Development
- Advanced manufacturing

Date Importanti

- Scadenza: 1 Aprile 2015;
- Annuncio del/i vincitore/i: 15 Maggio 2015.

Maggiori info sono disponibili alla pagina web:

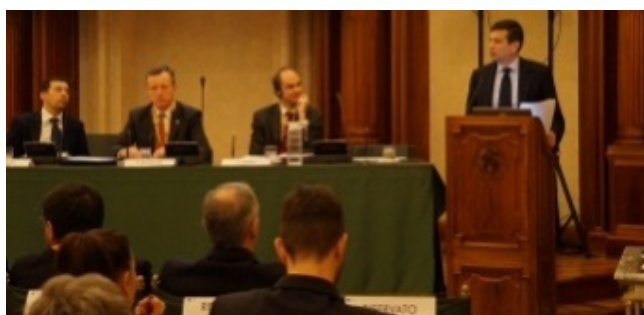
http://www.canadainternational.gc.ca/italy-italie/highlights-faits/2015/innovation_2015.aspx?lang=en



Progetti APRE



Aviato ufficialmente il sistema di riferimento per il programma europeo Common Information Sharing Environment, coordinato dall'ASI



Il tredici gennaio, nella Sala Capitolare del Senato in Roma, ha avuto luogo la conferenza inaugurale del progetto coordinato dall'Agenzia Spaziale Italiana EU CISE 2020, organizzato da APRE, che vede coinvolti 37 partner, di 16 Stati diversi, con una significativa presenza delle Amministrazioni italiane.

Il progetto di ricerca, finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro, nasce dall'intento della Commissione europea e dei paesi membri, di creare un sistema comune per la condivisione delle informazioni in ambito marittimo (CISE-Common Information Sharing Environment-).

Questo potrebbe risultare fondamentale sia per Politica Marittima Integrata europea e sia per il Piano di Azione della Strategia europea di Sicurezza Marittima.

Alla conferenza di apertura hanno preso parte oltre 100

delegati delle istituzioni dei Paesi europei e della Commissione Europea.

Nel saluto di benvenuto, il Presidente dell'ASI, Roberto Battiston, ha sottolineato che EUCISE 2020 mira a realizzare un sistema di sorveglianza marittima integrata e a dotare le autorità di uno strumento per lo scambio di dati ed informazioni al fine di rendere il sistema meno costoso e più efficace. Illustrando nei dettagli l'impatto economico derivante dal monitoraggio attraverso i sistemi satellitari, inoltre, ha evidenziato che il mare è il campo ideale per le applicazioni di tecnologie satellitari di osservazione terrestre. Di notevole spessore è stato anche l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Maurizio Lupi, il quale ha sottolineato e garantito il supporto del Governo Italiano al progetto in virtù della sua rilevante importanza in settori come l'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, la pesca, i trasporti, il controllo delle frontiere, le forze dell'ordine e della difesa secondo rispettivi diritti di accesso.

Dai vari interventi è emersa che ad oggi vi è la necessità di una condivisione intelligente delle informazioni che possa permettere un monitoraggio continuo ed efficace dei mari ed eliminare le barriere tra i diversi attori che li sorvegliano.

Per maggiori informazioni sulla La 'Road Map' per l'integrazione della Sorveglianza marittima europea

http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy/integrated_maritime_surveillance/documents/integrating_maritime_surveillance_en.pdf



Mobilising Institutional Reforms in Research and Innovation Systems

COME MIGLIORARE L'ACCESSO E I RISULTATI DEI NUOVI STATI MEMBRINI FONDIEUROPEI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE? IL PROGETTO MIRRIS CE LO SPIEGA

Alcuni paesi riescono a sfruttare al meglio le opportunità offerte dai programmi europei per la ricerca e l'innovazione (prima con il FP7, ora con Horizon 2020), mentre altri rimangono in fondo alle classifiche in termini di partecipazione e accesso ai fondi.

Da cosa dipendono queste discrepanze?

Su questa domanda si basa la ricerca di MIRRIS (Mobilizing Institutional Reforms for Research and Innovation Systems), un progetto europeo di cui APRE è partner.

In particolare, MIRRIS si propone di fornire una visione completa dell'eterogeneo panorama europeo per quanto riguarda i meccanismi nazionali di supporto alla ricerca e i relativi tassi di successo nella partecipazione a bandi europei, con un focus particolare sui nuovi Stati membri – i cosiddetti EU13. Questi ultimi appaiono infatti chiaramente sottorappresentati dal punto di vista statistico nei progetti europei. Lo scopo finale è indagare i fattori che influenzano maggiormente la partecipazione e il successo dei paesi ai programmi di ricerca, individuando le cause alla base della disomogeneità tra i risultati dei vari paesi europei.

Indipendentemente dal focus sui nuovi Stati membri, MIRRIS offre conclusioni rilevanti per chiunque sia coinvolto a livello di pianificazione, finanziamento, o supporto della ricerca e sia interessato ad analizzare e capire quali siano le cause e i fattori soggiacenti al successo nei programmi a

finanziamento europeo.

I primi risultati del progetto sono ora disponibili, elaborati sulla base di un'estesa attività di dialogo politico portata avanti durante il 2014 coinvolgendo tutti gli attori del mondo della ricerca nazionale. Un tavolo di lavoro di circa 15-20 partecipanti, tra decisori politici e istituzioni incaricate di supportare la ricerca, è stato organizzato in ognuno dei paesi in oggetto per riflettere su barriere specifiche e altri fattori in grado di esercitare un impatto sulla capacità di ogni singolo paese di competere nel Settimo programma quadro e in Horizon 2020.

Le disparità più importanti sembrano essere connesse a una combinazione di barriere di differente natura, come infrastrutture locali, disposizioni politiche e amministrative, e questioni legate alla percezione e motivazione. Bassi incentivi economici e scarso riconoscimento, mancanza di attrattività del Programma quadro rispetto alle opportunità offerte dai Fondi Strutturali o altri meccanismi nazionali e bilaterali, mancanza di infrastrutture adeguate e di risorse umane capaci di fornire effettivo supporto ai potenziali candidati, o semplicemente distanza percepita tra le priorità strategiche definite nei bandi europei e le proprie: sono solo alcuni tra i fattori analizzati nel Policy Brief di MIRRIS.

L'analisi è infine completata da schede-paese per ognuno dei 13 nuovi Stati membri.

Il Policy Brief è disponibile qui:

<http://www.mirris.eu/News/Pagine/1st-MIRRIS-policy-brief--mid-term-results--has-been-published.aspx>

Sito web del progetto: www.mirris.eu Contacts: Website: www.mirris.eu

Andrea Di Anselmo, Project Director, a.dianselmo@meta-group.com

Anita Tregner-Mlinaric, Project Manager, a.tmlinaric@meta-group.com

Andrea Ferrara, Project Assistant, a.ferrara@meta-group.com

Smart, Green and Integrated Transport Information Day

Il 2 febbraio 2015 si è tenuta a Bruxelles, presso la DG Ricerca & Sviluppo, DG Trasporti, una giornata informativa sul secondo round dei bandi 'Smart, Green and Integrated Transport' di Horizon 2020:

<http://ec.europa.eu/research/transport/events/infoday2015/>.

Lo scopo dell'evento è stato quello di informare i potenziali proponenti sui contenuti del bando 2015 nonché sulle regole di partecipazione, al fine di garantire un sostegno durante la presentazione delle proposte.

In occasione di questo evento, ETNA Plus, la rete NCP Trasporti per Horizon 2020, ha organizzato un brokerage event per sostenere l'incontro tra potenziali proponenti e favorire il networking e la creazione di consorzi per le prossime call Horizon 2020 nel settore trasporti

(<https://www.b2match.eu/h2020transportcall2015>).

Durante il brokerage event, al quale hanno preso parte **341 partecipanti** provenienti da 35 Paesi di cui 95 dalla Spagna, 77 dal Belgio, 75 dal Regno Unito e 62 dall'Italia), i partecipanti hanno avuto la possibilità di presentare il proprio profilo e/o idea progettuale attraverso 2 diversi approcci:

- una breve presentazione orale,
- la partecipazione ad incontri bilaterali.

L'evento ha registrato un notevole successo, quantificabile nei 409 incontri bilaterali (a cui si aggiungono 50 incontri 'spontanei') e nelle 36 presentazioni orali effettuate.

Le presentazioni sono disponibili al link: http://ec.europa.eu/research/transport/events/infoday2015/index_en.htm

RICERCA PARTNER DEDICATO A 'SMART, GREEN & INTEGRATED TRANSPORT'

La rete degli NCP Trasporti per Horizon 2020, ETNA Plus (<http://www.transport-ncps.net>), è lieta di informarvi che è disponibile un nuovo strumento per la ricerca partner dedicato alle proposte progettuali da presentare nei bandi H2020 'Smart, Green and Integrated Transport' (Sfida Sociale 4).

Il servizio ha lo scopo di supportare la ricerca dei partner necessari alla presentazione/implementazione di progetti nel settore dei trasporti per Horizon 2020.

La piattaforma offre agli utenti la possibilità di:

- Creare nuove Ricerche Partner e gestire le candidature ricevute
- Individuare Ricerche Partner d'interesse
- Rispondere alle Ricerche Partner pubblicate.

La qualità delle ricerche partner pubblicate è garantita attraverso un processo di verifica a due step gestito direttamente dai Punti di Contatto Nazionale Trasporti e da esperti di settore (marittimo, ferroviario, aereo, urbano/su gomma):

- Ai fini della pubblicazione sulla piattaforma, le ricerche partner sono valutate sulla base di criteri oggettivi prestabiliti. L'utente ha tuttavia la possibilità ulteriore di ottenere un 'marchio di qualità' (cd. Quality Label) della sua ricerca partner, passando attraverso una valutazione di merito da parte di esperti di settore.

La piattaforma è disponibile presso il sito della rete ETNA Plus al seguente link

<http://www.transport-ncps.net/services/partner-search/horizon-2020/partner-search.html>



Business Bulletin System Focus “NANO”

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS – (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia. Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferimento tecnologico (TT) tra client presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

TECHNOLOGY OFFER

Process for producing metallic components in nano-size (12 DE 1593 3PKY)

A German university has developed a technique to produce metallic components in nano-size. The technology can meet the challenge of producing nano-sized components for micro-sized devices. Free-standing, high-strength metallic nano objects can be shaped to components in the range of 100nm. With this technique high-performance micro-systems can be fabricated. The university looks for industrial partners interested in technology license.

Nano silver based materials for multiple applications(TODE20140716007)

A Bavarian R&D institute with focus on the production and distribution of highly innovative nanomaterials offers nano silver in various conditions. These are: water-based, water-free, as compound in polymers and in fibers. Nano silver brings to the products an additional, long-lasting antimicrobial property, even for products with food contact. The institute is looking for companies in order to enter manufacturing or technical cooperation agreement.

TECHNOLOGY REQUEST

Expertise in micro(bio)sensors, micro electro mechanical systems (MEMS) packaging sought (TRIN20140319001)

An Indian SME working in the sphere of micro electro mechanical systems (MEMS) and nano electro mechanical systems (NEMs) intends to develop MEMS based sensors (physical, chemical, bio) & instruments around MEMS devices. The company offers MEMS design & fabrication and electronic instrumentation (HW/Embedded/SW). For further development of this part technological collaboration is sought.

Expertise in micro(bio)sensors, micro electro mechanical systems (MEMS) packaging sought (TRIN20140319001)

An Indian SME working in the sphere of micro electro mechanical systems (MEMS) and nano electro mechanical systems (NEMs) intends to develop MEMS based sensors (physical, chemical, bio) & instruments around MEMS devices. The company offers MEMS design & fabrication and electronic instrumentation (HW/Embedded/SW). For further development of this part technological collaboration is sought.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue <http://www.apre.it/sportello-impres/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone (carbone@apre.it)

Rocio Escolano (escolano@apre.it)

Elena Giglio (giglio@apre.it)

Giornate ed Eventi



Istanbul, 18 febbraio

Innovative and Knowledge-Based European Societies in a Global World Conferenza e Brokerage event

La rete Enterprise Europe Network in collaborazione con il Punto di Contatto Nazionale greco per la 6° Sfida Sociale “Europe in a changing world: inclusive, innovative and reflective societies” organizza una conferenza presso la Istanbul Kultur University, il 18 febbraio p.v.

L’evento ha come scopo la presentazione dei bandi aperti del Programma di Lavoro della 6° Sfida Sociale, in particolare sulle seguenti tematiche:

- Social Innovation;
- Europe as a global actor;
- The young generation in an innovative, inclusive and sustainable Europe;
- Reflective Societies.

La conferenza sarà seguita da un brokerage event allo scopo di supportare l’attività di networking.

L’agenda dell’evento è disponibile al seguente link: <https://www.b2match.eu/h2020ssh2015/pages/agenda>

È possibile registrarsi entro il 17 febbraio al seguente link: <https://www.b2match.eu/h2020ssh2015/registration>

Hannover, 16-20 Marzo

Brokerage Event Face2Face meetings

La 17° edizione di Future Match 2015, una delle più grandi fiere dedicate alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT). Dal 1999 Future Match ha consentito ad imprese e organismi di ricerca di avviare diverse tipologie di collaborazioni: joint venture, trasferimenti di tecnologie, collaborazioni a progetti di ricerca e sviluppo.

Si stima che all’evento parteciperanno circa 3.000 stakeholder del mondo ICT tra rappresentanti delle istituzioni politiche, ricercatori, innovatori, start-up innovative e rappresentanti dell’industria provenienti da Paesi europei ed extra-UE. Inoltre essendo la Cina il principale partner di CeBIT 2015, si prevede una notevole affluenza di imprese cinesi.

Il Brokerage Event ed i relativi Face2Face Meetings sono un’occasione unica di networking per gli attori del settore ICT, con l’obiettivo di:

- agevolare la creazione di partenariati per partecipare ai bandi 2015 di H2020;
- discutere e sviluppare nuove idee progettuali ICT a livello internazionale;
- acquisire nuovi contatti transfrontalieri e avviare collaborazioni internazionali;
- promuovere i risultati della ricerca, così come le tecnologie e il know-how in dotazione;
- Ricevere le ultime informazioni sulle tendenze e le innovazioni ICT;
- Trova partner commerciali e tecnologici;
- Servizi di consulenza in materia di diritto sulla proprietà intellettuale (DPI) nell’ambito ICT offerti dall’IPR Helpdesk europeo e cinese.

Destinatari: I rappresentanti dell’industria e delle PMI, delle università e degli istituti di ricerca che hanno interesse a promuovere idee progettuali e collaborazioni europee in Horizon2020 nel settore ICT.

1. Per registrarsi al Brokerage: <https://www.b2match.eu/futurematch2015/registration>

2. Iscrizione a pagamento 110 EUR (+ IVA inclusa biglietti espositivi CeBIT):

3. Seleziona le sessioni di interesse

4. Completa il tuo profilo e seleziona le “aree di attività”

5. Tutti i profili dei partecipanti saranno pubblicati sul catalogo on line su questo sito

6. Sfoglia il catalogo e prenota gli incontri con i partecipanti a cui è interessato

7. Prima della manifestazione si riceverà un calendario delle riunioni individuali e i biglietti d’ingresso

Per maggiori informazioni contattare: Antonio Carbone carbone@apre.it; Gianmatteo Fornaro fornaro@apre.it

Corsi di Formazione



Ricerca e Innovazione: affronta le sfide in Horizon 2020

Per essere vincenti in Europa non basta scrivere una buona proposta, occorre scrivere una proposta eccellente. Il nuovo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione, Horizon 2020 che copre sette anni ha l'obiettivo di rafforzare il potenziamento dell'Europa nella ricerca e nell'innovazione.

Un'adeguata conoscenza della sua struttura, dei meccanismi di partecipazione e delle regole finanziarie diventa fondamentale per non perdere questa ulteriore opportunità offerta al mondo della ricerca europea.

Una formazione specifica e puntuale per ottimizzare al massimo la partecipazione italiana al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020 è l'obiettivo di APRE per tutto il 2015.

APRE propone una gamma di corsi formativi di uno o più giorni.

Per scaricare la brochure 2015: <http://www.apre.it/media/223345/brochureformazioneapre2015.pdf>

• **ROMA, 19 FEBBRAIO 2015**

DIVENTARE UN VALUTATORE IN HORIZON 2020

• **ROMA, 3 MARZO 2015**

LA FASE 2 DELLO STRUMENTO PMI IN HORIZON 2020

• **ROMA, 16 MARZO 2015**

IL BUSINESS PLAN IN HORIZON 2020

• **ROMA, APRILE 2015**

RICERCA E INNOVAZIONE: SINERGIE TRA HORIZON 2020 & FONDI STRUTTURALI E D'INVESTIMENTO EUROPEI (livello avanzato)

Per tutti i programmi e iscrizione on line: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

Webinar: FOCUS FORMATIVI PER LA RETE SOCI APRE



APRE nei prossimi mesi organizzerà una serie di **webinar** dedicati alla Rete dei Soci.

Si tratta di “Focus Formativi” della durata di 45 minuti in cui APRE mette a disposizione per i Soci un Docente che via internet realizzerà un breve corso su alcune tematiche d’interesse di Horizon 2020. I partecipanti potranno porre domande e interagire con il Docente tramite la loro postazione web.

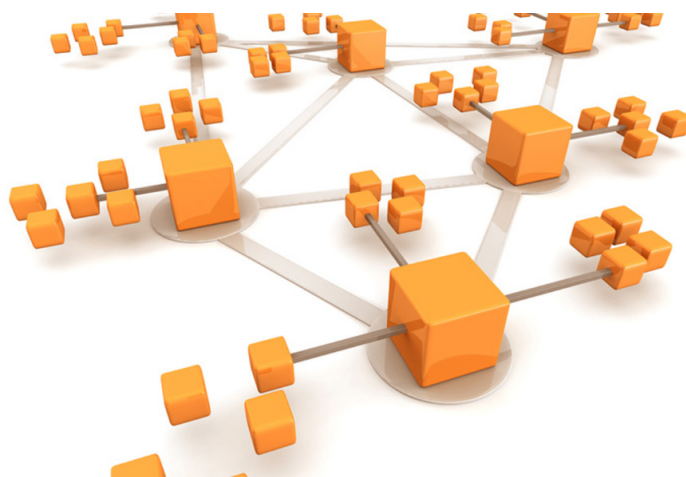
APRE indicherà di volta in volta i dettagli per seguire il Focus Formativo.

Di seguito il calendario dei “focus formativi” che APRE realizza nei prossimi mesi per i Soci.

- **18 marzo: Focus su “La trasversalità delle scienze socio-economiche in Horizon 2020”.**
- **10 aprile: Focus su “Novità dal NCP meeting sugli aspetti legali e finanziari”.**

**Il materiale dei Focus formativi già erogati è disponibile nella Intranet Soci.*

Notizie dalla Rete dei Soci



SPORTELLI APRE: 19 PUNTI DI CONTATTO REGIONALI

Con il 2015 la rete degli Sportelli regionali si arricchisce di due nuovi nodi

Accanto ai consolidati organismi che ospitano gli Sportelli e che da tempo sostengono le realtà locali nella partecipazione ai programmi europei di ricerca e Innovazione, i nuovi Sportelli sono nel Molise e in Liguria, ospitati rispettivamente dall'Ente Regione Molise e dalla Confederazione Nazionale Piccola Media Industria e Impresa Italiana.

Gli Sportelli APRE svolgono un ruolo strategico nel coordinare il tavolo dei Soci APRE regionali che permette di creare un sistema di relazioni e sinergie a livello locale a vantaggio di tutti i Soci e della competitività del territorio.

In virtù del compito affidato agli Sportelli, APRE effettua ogni anno - per conto del Comitato Tecnico Scientifico - un monitoraggio delle attività svolte dagli stessi.

Dal 2013 tutti i Soci APRE e i loro affiliati, sono invitati ad esprimere un giudizio - in forma anonima - sulla qualità dei servizi erogati dallo Sportello che ha sede nella propria Regione, attraverso un questionario.

Invitiamo dunque i referenti dei Soci regionali a valutare i servizi degli Sportelli compilando il questionario online - a loro riservato - al seguente link di seguito: <http://goo.gl/58hHwD>
Per far partecipare al sondaggio anche le persone affiliate agli enti Soci APRE, è possibile diffondere il seguente link: <http://goo.gl/forms/HPakMyFzoc>





UN BENVENUTO AL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIA (ICGEB)

Il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB) è un nuovo Socio APRE.

Il Centro internazionale che opera dal 1987 all'interno del Sistema delle Nazioni Unite con il mandato di offrire, soprattutto agli scienziati dei Paesi in via di sviluppo (oggi in gran parte Paesi emergenti) è un centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nel campo della genetica molecolare e delle biotecnologie.

Fortemente voluto dall'Italia, che ne ospita la sede principale a Trieste, città di frontiera per il Paese e centrale in Europa, il Centro ha contribuito a rafforzare il ruolo e la vocazione dell'Italia alla cooperazione scientifica internazionale. Le altre due sedi del Centro sono a New Delhi (India) e a Cape Town (Sudafrica).

Le attività del Centro sono sostenute da 64 Paesi Membri, in Europa, Asia, Africa e Sudamerica, e si declinano attraverso un programma quinquennale, fondato sugli obiettivi statutari

del Centro. La ricerca è guidata da un Consiglio Scientifico internazionale composto da quindici scienziati di fama internazionale, inclusi alcuni Premi Nobel.

Il Programma di attività del Centro comprende:

- Ricerca Scientifica di eccellenza nelle tre sedi di Trieste, New Delhi e Cape Town
- Formazione post-universitaria attraverso il finanziamento di borse di studio e l'organizzazione di meeting e corsi
- Finanziamenti alla ricerca destinati ai Paesi Membri
- Trasferimento tecnologico all'impresa biotecnologica internazionale
- Attività di consulenza istituzionale ai Paesi Membri

Oltre che nelle sue tre sedi principali, in cui lavorano più di 600 ricercatori provenienti da altre 38 Paesi diversi, l'ICGEB opera attraverso una rete di centri di ricerca affiliati in tutto il mondo, con cui collabora attivamente.

Per maggiori info:

<http://www.icgeb.trieste.it/home.html>

Flyer: <http://download.apre.it/ICGEB.pdf>

UN AMBIZIOSO PROGETTO DI RICERCA EUROPEO PER MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, COORDINATO DALL'UNIVERSITÀ DI SALERNO

Il progetto di ricerca europeo ROUTE-TO-PA (<http://routetopa.eu>), con la applicazione di un nuovo approccio multidisciplinare combina esperienze e competenze nei campi dell'e-government, dell'informatica della psicologia e dell'economia.

Il progetto ROUTE-TO-PA "Raising Open and User-friendly Transparency-Enabling Technologies for Public Administrations" (H2020-INSO-2014) è stato finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020, con oltre 3 milioni di euro, per realizzare la ideazione, progettazione, sviluppo e sperimentazione su 5 Pubbliche Amministrazioni in tutta

Europa delle piattaforme ICT di nuova generazione per la Trasparenza. Una prima versione del software verrà realizzata e testata già nel 2016, mentre una seconda versione, con funzionalità avanzate, sarà sperimentata nel 2017, preludio al rilascio, a gennaio 2018, di una versione finale del software con una guida per le buone prassi, pronta per l'uso da parte delle Pubbliche Amministrazioni di tutta Europa, per una maggiore e più consapevole partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

ROUTE-TO-PA punta a ridurre la complessità dell'informazione, coinvolgendo i cittadini attraverso una relazione innovativa,

Notizie dalla Rete dei Soci

propositiva e personalizzata verso gli Open Data, non limitandosi solamente ai cittadini ma integrando anche le loro connessioni sul social network, che aiutano a fornire e definire insieme il significato stesso delle informazioni rappresentate dagli Open Data.

Il progetto ha una forte presenza italiana, potendo contare, oltre al coordinamento del Dipartimento di Informatica dell'Università di Salerno, riconosciuto come il migliore Dipartimento, a livello nazionale, tra i Dipartimenti di Matematica e Informatica dall'ultima Valutazione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, anche sull'attiva presenza del Comune di Prato, una Pubblica Amministrazione da sempre all'avanguardia nel campo dell'innovazione tecnologica verso i cittadini, e dal supporto aziendale fornito da AncitelS.p.A, la principale società dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - che da 27 anni supporta gli enti locali nella gestione di tutti i

processi di innovazione.

Il progetto è condotto dall'Università di Salerno con altri 11 partner da 6 paesi diversi (Francia, Irlanda, Olanda, Polonia e Gran Bretagna):

- Centre National de la Recherche Scientifique (France)
- Wise& Munro Learning Research (The Netherlands)
- Insight Center for Data Analytics, National University of Ireland, Galway (Ireland)
- Warsaw School of Economics (Poland)
- Utrecht University (The Netherlands)
- Ancitel (Italy)
- Ortelio (UK)
- Den Hague Town Council (The Netherlands)
- Dublin Town Council (Ireland)
- Comune di Prato (Italy)
- Open Knowledge Foundation (UK)

Per maggiori informazioni

Vittorio Scarano (coordinatore del progetto) Università degli Studi di Salerno E-mail: vitsca@dia.unisa.it

È NATA LA RETE DELLE GIOVANI UNIVERSITÀ DI RICERCA EUROPEE, YERUN (YOUNG EUROPEAN RESEARCH UNIVERSITIES NETWORK): “TOR VERGATA” TRA I 18 PARTNER

Il 9 gennaio scorso è nata ufficialmente a Bruxelles la rete delle giovani università di ricerca europee YERUN (Young European Research Universities Network).

La peculiarità del network consiste nell'essere composto da giovani Atenei europei (con meno di 50 anni di attività), che si sono distinti per i risultati conseguiti in alcune delle più prestigiose classifiche delle università a livello internazionale (Times Higher Education, QS World University e Shanghai Ranking).

La rete YERUN è composta da 18 Atenei:

1. Universiteit Antwerpen, Anversa (Belgio)
2. Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
3. Universidad Autónoma de Madrid (Spagna)
4. Universität Bremen (Germania)
5. Brunel University London (Regno Unito)
6. Universidad Carlos III de Madrid (Spagna)
7. Dublin City University – DCU (Irlanda)
8. University of Essex (Regno Unito)
9. University of Eastern Finland (Finlandia)

10. Universität Konstanz (Germania)
11. Linköpings Universitet (Svezia)
12. Universiteit Maastricht (Paesi Bassi)
13. Universidade Nova de Lisboa (Portogallo)
14. Université Paris Dauphine (Francia)
15. Universitat Pompeu Fabra (Spagna)
16. Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (Italia)
17. Syddansk Universitet (Danimarca)
18. Universität Ulm (Germania)

L'accordo, firmato dai Rettori del network YERUN, riflette l'intento di cooperare sinergicamente per accrescere l'influenza delle università più giovani sulle politiche di ricerca promosse dall'Unione Europea. L'obiettivo del network è promuovere progetti congiunti nel campo della ricerca e della didattica (a livello di corsi di laurea, master e dottorato), nonché incoraggiare la ricerca in ambiti ad alto impatto sociale e sostenere programmi di scambio accademico per studenti, docenti e personale amministrativo.